

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 dicembre 2024, n. 1829

Creazione Struttura speciale a supporto della direzione aziendale per l'apertura del Nuovo Ospedale San Cataldo.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità, Benessere animale e Sport per tutti, Vicepresidente, Avvocato Raffaele Piemontese;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire che la Direzione generale della ASL di TA istituisca una Struttura speciale per l'apertura del Nuovo Ospedale San Cataldo a supporto della direzione aziendale;
3. di stabilire che quale Coordinatore Unico della Struttura Speciale sia individuato il Direttore dell'Area Gestione Tecnica, ing. Paolo Moschettini;
4. di stabilire che facciano parte della Struttura Speciale:
 - la Dirigente della SSD Ingegneria Clinica e Sistemi Informativi della ASL TA;
 - il Dirigente Responsabile della Struttura Semplice Nuove Opere e Gestione Finanziamenti Vincolati della ASL TA;
 - un Dirigente medico con esperienza pluriennale nella Direzione medico di Presidio Ospedaliero;
 - la Dirigente della Struttura Complessa di Statistica ed Epidemiologia della ASL TA;
5. di stabilire che la Struttura Speciale si potrà avvalere, ove necessario, di personale facente parte del gruppo di supporto di lavoro già costituito per l'Area Gestione del Patrimonio;
6. di stabilire che la Struttura Speciale abbia i seguenti obiettivi:
 - Definire del Cronoprogramma delle attività;
 - Quantificare del fabbisogno di risorse umane (sanitarie, amministrative e tecniche);

- Attivare le procedure amministrative necessarie per il collaudo dell'opera nonché per la verifica dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi necessari;
 - Completare le procedure di acquisto di beni e servizi;
 - Assicurare la dotazione di un'adeguata infrastruttura IT;
 - Rendicontare le spese sostenute al Ministero della Salute, al Ministero dell'Economia e Finanze e alla Regione Puglia;
 - Effettuare l'Inventario dei beni mobili allocati presso le unità che saranno dismesse;
 - Effettuare l'inventario dei farmaci.
7. di stabilire che la partecipazione alla Struttura speciale è da considerarsi ratione officii;
 8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale
 9. di notificare, a cura della Sezione Strumentali e Tecnologie Sanitarie, la presente deliberazione alla Direzione Generale della ASL di Taranto per gli adempimenti conseguenti.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Creazione Struttura speciale a supporto della direzione aziendale per l'apertura del Nuovo Ospedale San Cataldo .

L'intervento di realizzazione dell'Ospedale San Cataldo, già inserito nel piano di riordino della rete ospedaliera della Regione Puglia, è finalizzato al miglioramento della qualità ed appropriatezza dell'offerta ospedaliera ed al contenimento della relativa spesa rivolto a riqualificare l'offerta sanitaria territoriale con specifico riferimento alla rete di poliambulatori, di strutture dipartimentali (DDP e DSM), di consultori, di presidi di salute territoriale, anche mediante la riconversione di strutture già nella disponibilità delle ASL, nonché di potenziamento delle dotazioni tecnologiche di presidi ospedalieri funzionali al potenziamento dell'offerta di prestazioni diagnostiche specialistiche.

Il Nuovo Presidio Ospedaliero sarà strategico al fine di potenziare l'offerta ospedaliera attraverso una struttura Hub di livello primario al servizio di città molto importanti della provincia Ionica come Grottaglie, Massafra, San Giorgio Ionico, Statte, Crispiano, Montemesola, Monteiasi, Pulsano, Lizzano, Fragagnano, Torricella, Leporano, Palagiano e Monteparano, con l'obiettivo di sostituire i presidi ospedalieri esistenti (Taranto e Grottaglie) per i quali risultava antieconomica e priva di valenza strategica la riqualificazione o il potenziamento.

Con il nuovo Presidio Ospedaliero San Cataldo, le strutture obsolete ricomprese nel territorio dell'intervento potranno essere dismesse e cedute oppure utilizzate per la ridefinizione dei servizi territoriali, ad esempio, attraverso la realizzazione di Case della Salute/Presidi Territoriali della Salute al fine di erogare servizi di prevenzione, di diagnostica specialistica e di interventi in day surgery che non richiedano il ricorso al ricovero ospedaliero, indirizzando il cittadino ad un uso più appropriato dei servizi sanitari.

Il valore complessivo dell'investimento è stato di circa 312.500.000,00 milioni di euro per la realizzazione di oltre 700 posti letto, di cui € 72.169.503,82 a carico del bilancio regionale, € 140.580.496,18 a valere su risorse FSC 2007-2013 e 99.750.000,00 a carico dello Stato (risorse ex art. 20).

Pertanto, la valenza strategica dell'Ospedale San Cataldo per l'intero bacino di utenza della Provincia di Taranto risulta evidente, conseguentemente è indispensabile nell'immediato identificare le linee di azione che la Direzione Generale dovrà attivare per consentire che l'Ospedale raggiunga un livello di piena operatività nel più breve tempo possibile sotto un profilo clinico-sanitario, tecnico e amministrativo.

A tale scopo la Direzione Generale della ASL di Taranto dovrà lavorare sui seguenti obiettivi:

1. Individuazione di una Struttura Speciale per l'apertura del Nuovo Ospedale San Cataldo a supporto della direzione aziendale;
2. Definizione del Cronoprogramma delle attività;
3. Quantificazione del fabbisogno di risorse umane (sanitarie, amministrative e tecniche);
4. Attivazione delle procedure amministrative necessarie per il collaudo dell'opera nonché per la verifica dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi necessari;
5. Dotazione di un'adeguata infrastruttura IT;

6. Inventario beni mobili allocati presso le unità che saranno dismesse;
7. Inventario farmaci.

1. Individuazione di una Struttura Speciale per l'apertura del Nuovo Ospedale San Cataldo a supporto della direzione aziendale

La complessità delle attività da svolgere per rendere operativo l'Ospedale San Cataldo e per la dismissione dei vecchi P.O. necessita dell'intervento di diversi profili tecnici a supporto delle scelte che dovranno essere adottate dalla direzione aziendale. Pertanto, è auspicabile la costituzione di una Struttura Speciale interna alla ASL TA che:

- identifichi le diverse soluzioni attuative da proporre alla direzione aziendale e che segua l'attuazione delle attività;
- valuti la legittimità e la sostenibilità economica delle soluzioni proposte, valutando anche le fonti finanziarie disponibili, anche a valere del PNRR e del PO Puglia FESR-FSE+ 2021/2027;
- identifichi il cronoprogramma delle attività;
- si riunisca periodicamente per definire lo stato di attuazione;
- identifichi e gestisca tempestivamente eventuali criticità che dovessero presentarsi;
- segua la realizzazione delle attività secondo il cronoprogramma e sino a conclusione delle stesse.

All'interno della Struttura Speciale dovranno confluire profili di tipo amministrativo-legale-economico e ingegneristico-logistico con adeguate professionalità, competenze ed esperienze.

La complessità delle attività che dovranno essere gestite dalla Struttura Speciale richiede la designazione formale di un Coordinatore Unico delle Attività, incaricato di dirigere i lavori della Struttura, riferire direttamente al Direttore Generale e supervisionare le attività elencate, garantendo una gestione efficace delle molteplici interdipendenze. Tale figura avrà la responsabilità di avviare, pianificare e controllare l'intero processo operativo.

A tal fine, si propone di nominare come Coordinatore Unico per l'attivazione del nuovo Ospedale San Cataldo l'ing. Paolo Moschettini, Direttore dell'Area Tecnica. Questa area è già fortemente coinvolta nelle attività di realizzazione del nuovo ospedale, e l'ing. Moschettini, in qualità di RUP (Responsabile Unico del Procedimento) dei lavori di costruzione, dispone di una conoscenza approfondita del progetto, nonché delle logiche costruttive e organizzative adottate.

Tale competenza deriva dalla conoscenza degli elaborati di pianificazione clinico-gestionale che hanno guidato la realizzazione del presidio ospedaliero, definendone i lay-out distributivi. L'ing. Moschettini possiede, inoltre, le competenze tecniche e l'esperienza necessaria per ricoprire con successo questo ruolo strategico.

2. Definizione del Cronoprogramma delle attività

Il primo compito della Struttura Speciale sarà quello di identificare un cronoprogramma delle attività relative:

- a) alla messa in funzione del San Cataldo;

- b) al trasferimento delle unità operative dai preesistenti ospedali al nuovo ospedale;
- c) alla dismissione/riconversione/rifunzionalizzazione delle strutture preesistenti.

La Struttura Speciale sarà in carica sino alla conclusione dell'ultima attività declinata all'interno del cronoprogramma per il punto sub c).

Per quanto riguarda in particolare la messa in funzione del San Cataldo, la Struttura Speciale dovrà trattare almeno i seguenti temi:

- il trasferimento del personale in essere presso i presidi preesistenti e l'assunzione di nuovo personale;
- la gestione delle procedure di gara relative ad apparecchiature elettromedicali, arredi, attrezzature e dei servizi tecnici, già indette e da indire, che dovranno confluire nelle competenze dell'Area Tecnica, attesa la stretta connessione tecnica tra l'approvvigionamento dei beni e la loro installazione;
- l'individuazione e il monitoraggio delle procedure di gara relative ai servizi non tecnici (pulizia, mensa, utenze, la manutenzione del verde), che sono da attivare a cura dell'Area del Patrimonio al fine di garantire l'approvvigionamento degli stessi in tempi utili per l'avvio del nuovo ospedale.
- Redigere il piano di trasferimento degli ammalati.
Il Coordinatore ha facoltà di farsi coadiuvare dalle professionalità di tutte le articolazioni aziendali che ritiene indispensabili per la realizzazione degli obiettivi di cui all'incarico affidato.

La Struttura Speciale dovrà riferire mensilmente alla Direzione Generale dello stato di avanzamento delle attività, nonché su richiesta della Regione Puglia.

3. Quantificazione del fabbisogno di risorse umane (sanitarie, amministrative e tecniche)

La Struttura Speciale sarà incaricata di quantificare il fabbisogno di personale sanitario, amministrativo e tecnico necessario per garantire il funzionamento del nuovo ospedale. Una volta definito il fabbisogno, sarà fondamentale individuare le posizioni già coperte attraverso i contratti di lavoro subordinato in essere, così da determinare con precisione il numero di nuove assunzioni richieste.

Questa attività dovrà essere integrata nelle valutazioni preliminari per la redazione del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) dell'intera ASL TA, in conformità alle "Linee guida per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) Aziende ed Enti del SSR", approvate con:

- DGR n. 2416/2018,
- integrate con DGR n. 2452/2019 e ulteriormente aggiornate con DGR n. 261/2023.

Tali attività saranno svolte nel rispetto della normativa nazionale e regionale in materia di programmazione del personale.

Una volta identificate le risorse umane da acquisire, la Struttura Speciale procederà a pianificare l'avvio e il monitoraggio delle procedure concorsuali necessarie, garantendo l'allineamento con le tempistiche previste dal cronoprogramma operativo.

4. Attivazione delle procedure amministrative necessarie per il collaudo dell'opera nonché per la verifica dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi necessari

La Struttura Speciale dovrà in generale identificare e pianificare operativamente l'ottenimento dei permessi, dei pareri, delle autorizzazioni, dei nulla osta necessari per poter ospitare i pazienti.

In particolare, la Struttura Speciale dovrà pianificare e verificare lo svolgimento delle attività propedeutiche al trasferimento dei reparti e di tutti i servizi sanitari all'interno del nuovo San Cataldo, quali:

- a) l'attivazione delle procedure di collaudo dell'opera;
- b) la presa visione degli ambienti da parte dei responsabili dei reparti e del personale infermieristico, con conduzione di sopralluoghi e verifica dei percorsi organizzativi;
- c) la validazione delle destinazioni d'uso dei locali, determinazione dell'organizzazione funzionale sanitaria di presidio;
- d) la revisione dei processi organizzativi aziendali in funzione del nuovo edificio, in stretta collaborazione con il personale sanitario che verrà individuato e che sarà esclusivamente dedicato alle citate attività;
- e) la predisposizione degli atti necessari alla verifica preliminare dei requisiti di natura strutturale/impiantistica, tecnologica e organizzativa in stretta collaborazione con il personale del dipartimento di Prevenzione e che saranno poi oggetto di trasmissione al Dipartimento di Prevenzione stesso per l'avvio delle necessarie pratiche di autorizzazione all'esercizio e successivo accreditamento dell'ospedale;
- f) la verifica, in collaborazione con l'Area delle Risorse Umane e con la Direzione Sanitaria, dei requisiti di natura organizzativa e relativi al corretto dimensionamento del personale necessario e indispensabile al funzionamento dell'ospedale.

5. Dotazione di un'adeguata infrastruttura IT

Il raggiungimento di un livello accettabile di funzionalità del nuovo PO non può prescindere dalla presenza di un'adeguata infrastruttura IT per consentire l'adesione di tutte le strutture cliniche, amministrative e tecniche al cosiddetto "Sistema integrato regionale di sanità digitale" costituito dal Sistema informativo sanitario regionale, dal Sistema informativo sanitario territoriale (SIST) e dagli altri sistemi informativi regionali e aziendali (Cartella Clinica Elettronica, Sistema SIRDIMM, Edotto, ricetta elettronica, Fascicolo sanitario elettronico, Portale Puglia Salute etc). Per tale motivazione, dovrà far parte della Struttura Speciale la Dirigente pro tempore della S.S.D. Ingegneria Clinica e Sistemi Informativi della ASL TA.

6. Inventario beni mobili

Una quota significativa del finanziamento ex art.20 utilizzato per il completamento dell'ospedale è stata destinata all'acquisto di attrezzature ed arredi, tuttavia sarà necessario redigere apposita procedura ed organizzare un inventario dei beni mobili attualmente situati presso le strutture soggette a dismissione/riconversione/rifunzionalizzazione, finalizzato alla tutela del patrimonio aziendale attraverso:

- l'individuazione dei cespiti da dismettere e dei cespiti da riallocare presso il nuovo ospedale;

- l'identificazione della nuova allocazione presso l'Ospedale San Cataldo;
- il trasferimento in sicurezza dei beni mobili, anche allo scopo di proteggere i beni da eventuali fenomeni di appropriazione indebita;
- la determinazione delle scritture contabili che occorrerà effettuare per allineare il registro cespiti dell'azienda.

7. Inventario farmaci

In prossimità dell'attivazione della farmacia presso l'Ospedale San Cataldo occorrerà anche organizzare una procedura inventariale per i farmaci depositati presso le farmacie che saranno dismesse, onde assicurare il loro trasferimento in condizioni di sicurezza e la reale consistenza delle disponibilità in magazzino.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, si è proceduto alla valutazione di impatto di genere e la stessa risultata neutra.
--

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, in riferimento a quanto disciplinato dell'art. 4, comma 4 lett. i) e k) della L.R. 7/1997 smi, si propone alla Giunta regionale:

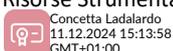
1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire che la Direzione Generale della ASL di TA istituisca una Struttura speciale per l'apertura del Nuovo Ospedale San Cataldo a supporto della direzione aziendale;
3. di stabilire che quale Coordinatore Unico della Struttura Speciale sia individuato il Direttore dell'Area Gestione Tecnica, ing. Paolo Moschettini;
4. di stabilire che facciano parte della Struttura Speciale:
 - la Dirigente della SSD Ingegneria Clinica e Sistemi Informativi della ASL TA;

- il Dirigente Responsabile della Struttura Semplice Nuove Opere e Gestione Finanziamenti Vincolati della ASL TA;
 - un Dirigente medico con esperienza pluriennale nella Direzione medico di Presidio Ospedaliero;
 - la Dirigente della Struttura Complessa di Statistica ed Epidemiologia della ASL TA;
5. di stabilire che la Struttura Speciale si potrà avvalere, ove necessario, di personale facente parte del gruppo di supporto di lavoro già costituito per l'Area Gestione del Patrimonio;
6. di stabilire che la Struttura Speciale abbia i seguenti obiettivi:
- Definire del Cronoprogramma delle attività;
 - Quantificare del fabbisogno di risorse umane (sanitarie, amministrative e tecniche);
 - Attivare le procedure amministrative necessarie per il collaudo dell'opera nonché per la verifica dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi necessari;
 - Completare le procedure di acquisto di beni e servizi;
 - Assicurare la dotazione di un'adeguata infrastruttura IT;
 - Rendicontare le spese sostenute al Ministero della Salute, al Ministero dell'Economia e Finanze e alla Regione Puglia;
 - Effettuare l'Inventario dei beni mobili allocati presso le unità che saranno dismesse;
 - Effettuare l'inventario dei farmaci.
7. di stabilire che la partecipazione alla Struttura speciale è da considerarsi ratione officii;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale
9. di notificare, a cura della Sezione Strumentali e Tecnologie Sanitarie, la presente deliberazione alla Direzione Generale della ASL di Taranto per gli adempimenti conseguenti.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

LA DIRIGENTE della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie:

Concetta Ladalardo



Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Vito Montanaro



L'Assessore alla Sanità, Benessere animale e Sport per tutti, Vicepresidente, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

Avvocato Raffaele Piemontese

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

